

ANNO VIII, N. 76 - 18 OTTOBRE 2015

# Andate ad ogni uomo

La Giornata Missionaria conduce il nostro sguardo alle dimensioni della Chiesa e del mondo: ovunque può arrivare la parola della fede e della salvezza

**A**ndata e ritorno. Potremmo quasi definire così l'incessante movimento di uomini che solcano gli oceani e i continenti, da una parte all'altra del mondo. Perché? Per cosa? Per chi? Non possiamo certo fare in questa sede una disamina completa delle ragioni che spingono da sempre l'uomo a viaggiare, spostarsi, migrare. Ci soffermiamo solo su un paio di osservazioni.

Una motivazione forte e universale che spinge l'uomo a lasciare la propria terra è la speranza. Chi lascia una terra di guerre, persecuzioni, fame, lo fa perché spera in condizioni migliori. Chi parte per annunciare il Vangelo in

luoghi del mondo dove è ancora sconosciuto, lo fa con la speranza di comunicare l'amore di Cristo. I missionari partono da ogni luogo della terra per giungere a consegnare una parola e un gesto di speranza a tutti i popoli. Li spinge una vera e propria passione per l'umanità, che discende dalla passione e dall'amore per Gesù Cristo. È la grandezza del suo amore che ci dà dignità, ci sostiene e ci sospinge verso gli altri uomini.

Il missionario è animato dal desiderio di condividere la vocazione missionaria insita nel Battesimo, perché il Battesimo è dono per tutti gli uomini. Esso è il segno dell'unione a Cristo, col Battesimo siamo conformati a lui, incorporati a lui e la sua ansia di amore e di salvezza per ogni uomo viene trasmessa in noi.

Il Battesimo mette ogni credente in relazione personale con Cristo e dal Signore riceviamo la sua stessa vocazione aperta a tutto il mondo. Per questo diciamo, con papa Francesco, che la Chiesa è per sua natura missionaria, che non può chiudersi. La Chiesa è la comunità dei battezzati: nel suo insieme e in ogni singolo credente si manifesta il progetto universale di redenzione. Una persona che si chiude alla testimonianza, una comunità che si rinserra in gruppi esclusivi, una Chiesa che non si apre al mondo, rinnega se stessa e rinnega Gesù che vive in ciascuno di noi.

Aggiunge il papa nel Messaggio per la Giornata Missionaria 2015: "nell'immenso campo dell'azione missionaria della Chiesa, ogni battezzato è chiamato a vivere al meglio il suo impegno, secondo la sua personale situazione. Una risposta generosa a questa

IN EVIDENZA

## Consiglio Pastorale

Il Consiglio si riunirà, lunedì 26 ottobre, alle ore 21.00. L'incontro metterà a tema alcune proposte che vengono dalla Lettera pastorale del vescovo Malvestiti e ci si soffermerà anche a valutare alcuni passaggi della vita parrocchiale dei prossimi mesi: l'Avvento, il tempo natalizio, la Giornata della pace e altro. Si dovranno compiere anche alcuni "doveri" procedurali per la composizione del Consiglio e della Giunta.

universale vocazione, mediante un'intensa vita di preghiera e di unione con il Signore" la possono offrire tutti i credenti.

Diamo dunque la nostra testimonianza di uomini e donne di speranza: avviciniamo i fratelli con il desiderio di veder compiere in ciascuno il vero miracolo: quello della fede, della sequela di Gesù. Nel nostro mondo pieno di avversione per i valori evangelici, la speranza può spingerci ad essere più risoluti, più pronti a prendere posizione dalla parte di Cristo. La nostra vocazione di battezzati ci strappa al conformismo, al nascondersi dietro luoghi comuni e posizioni di ripiego, parole "politicamente corrette" e qualunque di comodo. Anche stando a casa propria, bisogna un po' partire, lasciare il porto delle sicurezze, delle convenzioni dell'anonimato, mossi dalla passione per Gesù e per l'umanità, soprattutto quella che sembra vivere lontano da lui e dalla sua parola di salvezza.

DON LUCA



# BACHECA PARROCCHIALE

## Centri d'ascolto

Appuntamento con i Centri d'ascolto martedì 20 ottobre alle ore 21. Ricordiamo che i gruppi attualmente operativi si riuniscono presso i sigg. Pina Impara, Massimo Lazza, Francesca Margiotta e Gabriella Confalonieri. A loro il vivo ringraziamento per la disponibilità. A molti altri l'invito a prendere parte all'incontro. Si sta verificando la possibilità di accrescere l'offerta di Centri d'ascolto dedicati a specifiche categorie di persone. Ne parleremo.

## Adolescenti e giovani

Il gruppo adolescenti ha il prossimo incontro venerdì 30, ore 21. Il gruppo giovani, dopo sabato 17 ottobre, ha i prossimi appuntamenti il 7 novembre a Cerro e il 28 novembre a Riozzo.

Il cammino vicariale per la professione di fede dei 18enni prevede il primo incontro domenica 8 novembre, dalle 18 alle 20, con la possibilità di cenare insieme.

## Caritas

Il parroco incontra le Volontarie martedì 20 alle ore 9.15, in sede. A tutti si chiede la gentilezza di consegnare abiti puliti, degni e ancora utilizzabili, così pure i giochi.

## L'angolo dei ragazzi

Missionario. Che parola è? Dovremmo saperlo bene, dato che abbiamo avuto come parroco per molti anni don Antonello che è stato missionario in Costa D'Avorio e in Niger. Certo lui ha svolto la sua missione in Africa, ma tutti noi la svolgiamo nei posti che frequentiamo. C'è la "missione ad gentes" (cioè alle genti lontane), che è un bell'impegno fatto di aiuto a credere in Gesù, ma anche di sostegno per la vita che è spesso in condizioni difficili. C'è la "missione battesimale" che abbiamo ricevuto tutti, fin dal battesimo: essere buoni cristiani e dare l'esempio, la testimonianza, in famiglia, a scuola, nello sport, all'oratorio, con gli amici... C'è anche la "mission impossible", ma meglio stare coi piedi per terra.

## Giornata Missionaria

Oltre l'impegno missionario in prima persona, ciascun battezzato che vive in sicurezza e nell'abbondanza è chiamato anche a farsi carico delle missioni "ad gentes", grazie ad un aiuto economico. Le offerte alle Messe di domenica 18 saranno versate al Centro missionario diocesano.

La raccolta del 2014 (oltre 152 milioni di dollari raccolti in tutto il mondo) è stata ripartita come riportato nella tabella sotto.

Tra le "opere pastorali", costruzione e mantenimento edifici, sostegno a stampa cattolica, radio e tv locali, formazione dei catechisti, mezzi di trasporto per i missionari.

Sotto la voce "assistenza, educazione" c'è tutto il reparto sanitario e quello scolastico. Il totale si raggiunge sommando anche oltre 18 milioni destinati a borse di studio per formazione specialistica all'estero, assistenza ai vescovi emeriti delle Chiese di missione e interventi in situazioni di emergenza.

È evidente l'enorme bisogno delle Chiese africane e asiatiche, spesso costrette a vivere in situazioni precarie provocate da persecuzione, emarginazione, discriminazione religiosa.

Sabato 24 ottobre, a Lodi, la Veglia Missionaria Diocesana: a partire dalle ore 20.30, dalla casa delle Figlie dell'Oratorio (via Paolo Gorini) processione con l'urna di san Vincenzo Grossi. Poi la Veglia in Cattedrale, dalle ore 21.

## Papà, perché ...?

... nella preghiera all'angelo custode diciamo: "la pietà celeste"?

È stato Gesù a dire che accanto ad ogni persona c'è un angelo. Noi non lo vediamo, ma possiamo stare sicuri che il Signore ci protegge, come io e la mamma ti proteggiamo e ti curiamo sempre. La preghiera all'Angelo custode è bella, anche se usa parole un po' antiche. Chiediamo all'Angelo: "illumina", cioè dà alla nostra mente la luce che viene da Dio, "custodisci", cioè stacci vicino, "reggi", cioè sostienici nei momenti difficili e "governa", cioè dammi indicazioni giuste, guidami a fare il bene. "La pietà celeste" è la tenerezza di Dio che sta nei cieli, il suo amore per noi, la sua dolcezza che ci accompagna sempre. Tocca a noi accorgerci e seguirlo.

## Incontri

Giovedì 22, ore 21, il parroco incontra il gruppo presepe.

Domenica 25, ore 11.30, i Genitori dei bambini di prima che non riescono a frequentare la catechesi al sabato.

Mercoledì 28, ore 21, i Volontari del bar dell'Oratorio.

## Confessioni

Il sabato dalle 16.30 c'è il parroco. Sabato 31, in preparazione alla festa dei Santi e al ricordo dei Defunti, ci saranno due preti a disposizione dalle ore 16 alle 17.30. aiutiamo soprattutto gli adolescenti, i giovani, i ragazzi a comprendere che non ci si può accontentare alla Comunione senza regole. Magari in estate si è saltata la Messa tante volte... Genitori e nonni lo ricordino con serenità e fermezza.

## Offerte Giornata Missionaria Mondiale 2014

	AFRICA	AMERICA	ASIA	EUROPA	OCEANIA
formazione semin. novizie	20.536.591	343.115	5.871.295	21.600	324.290
opere pastorali	53.810.985	4.261.138	25.424.129	652.579	2.841.051
assistenza, educazione	11.610.990	598.000	7.036.890	69.000	294.100
<b>Totali</b>	<b>85.958.566</b>	<b>5.202.253</b>	<b>38.332.314</b>	<b>743.179</b>	<b>3.459.441</b>

# CALENDARIO

OGGI	IN CHIESA	INCONTRI
<b>Domenica 18 ottobre</b> <b>XXIX DOM. TEMPO ORDINARIO</b> <i>Giornata Missionaria Mondiale</i>	8.00 Messa 10.30 Messa def. Peppe, Nina, Aldo 18.00 Messa def. Mario Longhi	A Roma: Canonizzazione S. Vincenzo Grossi
Lunedì 19 S. Isacco Jogues e martiri canadesi	8.30 Messa e Lodi mattutine	
Martedì 20	8.30 Messa e Lodi mattutine	9.15 Incontro Volontarie Caritas 21.00 Centri d'ascolto della Parola di Dio
Mercoledì 21	8.30 Messa e Lodi mattutine	16.00 Mercatino 21.00 Prove di canto
Giovedì 22 S. Giovanni Paolo II	8.30 Messa e Lodi mattutine	16.00 Mercatino 21.00 Riunione Gruppo Presepe
Venerdì 23 S. Giovanni da Capestrano	8.30 Messa e Lodi mattutine	9.00 Pulizie della chiesa 20.45 Catechesi II-III media
Sabato 24 S. Antonio Maria Claret	16.30 Possibilità di confessarsi 17.30 Messa def. Fam. Colombo, Gavezzotti	10.30 Catechesi dei ragazzi A Lodi: Veglia Missionaria Diocesana
<b>Domenica 25 ottobre</b> <b>XXX DOM. TEMPO ORDINARIO</b>	8.00 Messa 10.30 Messa def. Paolo e Maria La Rotella; Tullo e Dina Mareggini 18.00 Messa def. Fam. Pelizzola, Braga; Roberto e Lena; Giuseppe e Paola	11.30 Incontro genitori dei bambini di prima el. 18.00 A Lodi: Anniv. Ordinazione vescovo Maurizio
Lunedì 26	8.30 Messa def. Antonia Baccarelli e Lodi matt.	21.00 Consiglio Pastorale
Martedì 27	8.30 Messa def. Romano e Lodi matt.	
Mercoledì 28 SANTI SIMONE E GIUDA APOSTOLI, <i>fešta</i>	8.30 Messa	16.00 Mercatino 21.00 Riunione Volontari Bar dell'Oratorio 21.00 Prove di canto
Giovedì 29	<i>La Messa delle 8.30 è sospesa</i> 21.00 Messa e Adorazione Eucaristica	16.00 Mercatino
Venerdì 30	8.30 Messa def. Fam. Manzoni, Pirola e Lodi matt.	9.00 Pulizie della chiesa 20.45 Catechesi II-III media 21.00 Catechesi adolescenti
Sabato 31	16.00 Possibilità di confessarsi (due preti) 17.30 Messa def. Nicola e Grazia; Luigi e Giuseppina; Stefano, Vincenzo e Marco; Giovanna e Piero; Fam. Fratti e Taveggia	10.30 Catechesi dei ragazzi
<b>Domenica 1 Novembre</b> <b>TUTTI I SANTI Solennità</b>	8.00 Messa def. Paviani Mauro 10.30 Messa def. Antonietta Papetti 15.00 Messa al cimitero ( <i>È sospesa alle ore 18</i> )	
<b>Lunedì 2 Novembre</b> <b>Commemorazione Fedeli defunti</b>	8.30 Messa per tutti i defunti 21.00 Messa per tutti i defunti	

**Messe** Dal 15 novembre si stabilirà la Messa pro popolo in una celebrazione di ogni domenica e festa di precetto (a turno le 8, le 10.30 o le 18): pertanto in quella celebrazione non sarà possibile chiedere il ricordo particolare di alcuni defunti. La Messa pro popolo (per la

comunità) è un obbligo del parroco. L'offerta stabilita dalla Cei per la celebrazione di una Messa è di 10 €. Tuttavia i fedeli che lo desiderano possono consegnare di più: l'eccedenza va comunque alla parrocchia, mentre i 10 € vanno al prete che celebra la Messa.

### Parrocchia San Lorenzo Martire

Via Pietra di Bismantova, 11 - tel. 02.98.30.657  
 rizzo@diocesi.lodi.it  
 parrocchiariozzo1@alice.it  
 Trova il parroco: Urgenze: 347.047.52.99  
 Lodi, Ufficio Beni Culturali: tel. 0371.544.622  
 beni.culturali@diocesi.lodi.it

Prosegue la lettura della lettera pastorale del vescovo Maurizio

## Obiettivo pastorale: la missione

Il vescovo Maurizio, nel cuore della sua lettera, propone alla diocesi, seguendo le indicazioni già proposte alla Chiesa universale e italiana, l'invito alla missione, cioè all'annuncio permanente del Vangelo in ogni realtà. E cita le parole di papa Francesco. "L'*Evangelii Gaudium* osserva: Quando si assume un obiettivo pastorale e uno stile missionario, che realmente arrivi a tutti senza eccezioni né esclusioni, l'annuncio si concentra sull'essenziale, su ciò che è più bello, più grande, più attraente e allo stesso tempo più necessario" (EG 35-36).

Il vescovo interpreta tali affermazioni di papa Bergoglio auspicando che nella vita delle nostre par-

rocchie ci sia un solo desiderio: che tutti conoscano Cristo, che lo scoprano per la prima volta o lo riscoprano se ne hanno perduto la memoria. E la conoscenza di Cristo passa attraverso l'esperienza della fraternità dei suoi discepoli (p. 24).

Sono parole che ci interrogano. Ciascuno di noi battezzati si interroghi, soprattutto coloro che sono praticanti, assidui alla Messa e alla preghiera, coloro che si assumono una responsabilità di servizio nella comunità cristiana, e i genitori, i nonni, chi ha un ruolo educativo verso ragazzi, adolescenti, giovani. Il nostro obiettivo è la missione di portare a ciascuno la vicinanza di Cristo? Il nostro o-

biiettivo è l'evangelizzazione, cioè la proposta del Vangelo come stile di fraternità che noi cerchiamo di vivere e che ci sentiamo di proporre?



## La famiglia al Sinodo

Da qualche giorno al Sinodo si ragiona e si discute ma — lo avrete notato — per certa stampa, radio e tivù l'argomento non è più interessante. Perché?

Probabilmente non sono piaciute le affermazioni nette del Papa su ciò che è oggetto prioritario della riunione pastorale, cioè la vita della famiglia, la sua solidità, i modi migliori per contribuire a formarla, farla crescere e resistere, i provvedimenti che i Governi nazionali e le altre organizzazioni

possono mettere in atto per sostenerla, in ogni parte del mondo.

Sembra che al sinodo si parli di cose interessanti finché si accenna alle unioni tra persone dello stesso sesso, poi basta. Ma dove conducono certe pretese? Sperare in presunti "matrimoni" significa aprire le porte a vere e proprie tragedie, come l'utero in affitto, la compravendita di minori, soprattutto dai paesi poveri del mondo. Oppure l'argomento della Comunione ai

divorziati risposati che, al pari dei convinti e di chi è sposato civilmente, non possono accedere ai sacramenti. Come si fa a strumentalizzare situazioni delicate, nelle quali spesso c'è stata e c'è sofferenza, per concludere che la Chiesa "è al passo coi tempi"? E poi tali questioni hanno bisogno di tempo e buoni argomenti che nemmeno in queste poche righe possiamo fornire (ma ne diremo presto). Intanto al sinodo si parla bene della famiglia, si parla del bene delle famiglie, luogo di rivelazione dell'amore di Dio.

## I ragazzi alla catechesi

È molto bello vedere il grande gruppo di ragazzi e bambini riunirsi il sabato mattina e dar vita all'incontro che li aiuta a conoscere meglio Gesù e il suo Vangelo.

Un vivo ringraziamento va a catechiste e catechisti per il buon servizio che prestano, non solo con la scienza e la dottrina che comunicano, ma anche con la pazienza e la benevolenza con cui accolgono i ragazzi. A volte i nostri piccoli sono stanchi o vivaci: aiutiamoli a ricordare le regole di buon comportamento che sicuramente in ogni casa sono state insegnate a parole e con l'esempio.

Per gli incontri di gruppo, i catechisti si serviranno dei libri di catechismo: verranno consegnati di volta in volta, secondo le

esigenze dei bambini e dei ragazzi delle varie età; alle famiglie si chiede di contribuire all'acquisto del testo con 5 euro.

Una difficoltà segnalata da un gruppo di genitori di prima elementare è stata studiata da parroco e catechisti e si sta formulando un'ipotesi che verrà presentata domenica 25 ottobre, al termine della Messa delle 10.30: il gruppetto interessato si riunirà in una delle sale di catechesi.

Bisogna segnalare a tutti, però, che la catechesi è un servizio, non una finalità. Lo scopo ultimo è l'amicizia di ogni cristiano con il Signore. Questa amicizia si manifesta nella vita evangelica che tutti ci impegniamo a condurre, nella carità

concreta verso i deboli e i poveri, nella Messa domenicale, nell'ascolto frequente della Parola di Dio che conduce anche a una periodica revisione di vita con la confessione.

A questo dobbiamo educare i ragazzi. Se insegniamo loro che si deve subire la catechesi "sennò il parroco non ti fa la prima comunione", dimostriamo di non avere attenzione per la loro crescita nella fede e, forse, di aver compreso solo parzialmente la vita cristiana.

La prima attenzione di genitori e nonni, dei padrini e madrine di battesimo e di cresima nei confronti di bambini e ragazzi è la Messa domenicale. Nei luoghi e negli orari possibili — sono ancora abbondanti le possibilità — facciamo comprendere ai ragazzi il valore della domenica, dell'Eucaristia e della comunità che la celebra insieme a Cristo Gesù. dL